



## DSU

La DSU è la dichiarazione da compilare per ottenere l'attestazione riportante il valore ISEE e verificare se si può accedere a bonus sociali e prestazioni sociali agevolate, definite sia a livello nazionale che regionale e comunale, come:

- Assegno Unico
- Assegno di Inclusione – Supporto per la formazione e il lavoro
- Bonus "sociali" energia (riduzione delle bollette di luce, gas, acqua)
- Riduzione canone del telefono
- Riduzione TARI (tassa rifiuti)
- Assegno di maternità erogato dai Comuni, bonus bebè, bonus e iscrizione asilo nido
- Esenzione o riduzione tasse scolastiche e universitarie, prestazioni per il diritto allo studio (bonus libri, trasporto, mensa, abitazione, centri estivi)
- Riduzioni trasporto pubblico
- Esenzione ticket sanitario
- Accesso a strutture socioresidenziali
- Carta Dedicata a te
- **Carta Cultura Giovani** **NEW**
- Bonus psicologo
- Mutuo agevolato "Under 36"

Per prestazioni rivolte a **minorenni e studenti universitari**, anche il genitore non coniugato con l'altro genitore e non convivente, non separato legalmente o divorziato, non tenuto al pagamento di assegni periodici di mantenimento dovrà inserire:

- documentazione reddituale e patrimoniale (i dati devono essere sottoscritti dal genitore non convivente) o numero di protocollo e data della DSU o del foglio FCg "Componente Aggiuntiva" già in suo possesso

Per ISEE di **disabili ricoverati in Rsa** a ciclo continuativo (socio residenziale), nel caso in cui abbiano figli maggiorenni non conviventi e non disabili, andranno indicati:

- documentazione reddituale e patrimoniale dei figli non conviventi
- eventuali donazioni di immobili effettuate a persone non comprese nel nucleo familiare:



## SCADENZA

**31 Dicembre  
2024**

ISEE rilasciati  
nel 2024  
con redditi  
e patrimonio  
2022



- a) successivamente alla prima richiesta della prestazione o nei 3 anni precedenti;
- b) effettuate nei 3 anni precedenti la prima richiesta della prestazione solo se in favore del coniuge, dei figli o di altri familiari tenuti agli alimenti che non rientrino nel nucleo.

Nel caso in cui siano state effettuate donazioni prima della richiesta della prestazione, ma a persone diverse da quelle tenute agli alimenti o comunque anteriormente ai 3 anni dalla richiesta **non è necessario inserirle nella DSU**.

Non devono essere dichiarati ai fini ISEE, redditi e trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari pagati dalle pubbliche amministrazioni erogati per la condizione di disabilità del/i componenti il nucleo familiare.

## ELENCO DOCUMENTI

Se devi presentare l'ISEE 2024 questi sono i documenti da portare al CAF:

### DOCUMENTI DICHIARANTE

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente del figlio a carico non convivente (solo se il figlio non è coniugato o se non ha figli)
- Contratto di affitto registrato in caso di residenza in locazione al momento della sottoscrizione della DSU

### REDDITI

**Per le DSU presentate nel 2024 il reddito di riferimento è quello del 2022**

- Modello 730 e/o Modello Redditi 2023 e per i dipendenti/pensionati Modelli CU 2023, riferiti ai redditi del 2022
- Certificazioni relative a redditi esenti da imposta o assoggettati a imposta sostitutiva o ritenuta a titolo di imposta
- Altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche, somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari etc...
- Dichiarazione IRAP per imprenditori agricoli
- Sentenza di separazione o divorzio con l'indicazione dell'eventuale assegno di mantenimento per i figli
- Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Regionale, Redditi di Garanzia, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF)





**Nel caso in cui tutti i redditi prodotti nell'anno 2022 siano stati dichiarati nella dichiarazione dei redditi 2023 (redditi 2022) il dato potrà essere acquisito da INPS tramite l'Agenzia delle Entrate e utilizzato in fase di calcolo dell'Indicatore ISEE.**



## **PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2022**

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare: depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare, anche detenuto all'estero.
- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali.
- Saldo e giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE degli immobili detenuti all'estero.
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni sociosanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà
- Certificazione inerente altra attività finanziaria posseduta al 31/12/2022.



## **AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI**

### **di proprietà alla data di presentazione della DSU**

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

## **IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITÀ**

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU).



## ISEE CORRENTE

**L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'ISEE ordinario.**

Per accedere all'ISEE Corrente deve essersi verificata una variazione dell'attività di lavoro autonomo o dipendente (o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, anche esenti IRPEF), in alternativa una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%



**A partire dal 1 aprile di ogni anno i nuclei familiari che hanno avuto una diminuzione del patrimonio (mobiliare e/o immobiliare) del nucleo familiare di oltre il 20% rispetto a quello indicato nell'ISEE ordinario (di 2 anni prima) possono ottenere l'ISEE corrente considerando il patrimonio dell'anno precedente in sostituzione di quello di due anni precedenti la data di sottoscrizione della DSU.**



L'ISEE Corrente, pertanto, si può ottenere sia per una perdita dell'attività lavorativa e/o reddituale sia per una perdita del patrimonio. In caso di riduzione dell'attività lavorativa e perdita patrimoniale, nell'ISEE corrente potranno essere inserite entrambe al fine di ottenere un ISEE corrente che evidenzi il disagio rispetto alle variabili economiche dei due anni precedenti inserite sulla DSU ordinaria (ISEE ordinario).

Il Modello Isee corrente ha validità di 6 mesi, salvo ulteriori variazioni: se in presenza di ISEE corrente valido, un componente trova nuova occupazione e/o fruisce di nuovi trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF, è necessario presentare nuovo ISEE corrente entro due mesi dall'inizio della variazione.

In caso di presentazione di ISEE Corrente per perdita del patrimonio la scadenza della DSU è stabilita al 31 dicembre dell'anno di sottoscrizione.



## DOCUMENTI NECESSARI ISEE CORRENTE



- l'ISEE ordinario
- certificazione attestante la variazione della condizione lavorativa (lettera di licenziamento, chiusura partita IVA ecc.) o la variazione del trattamento (comunicazione con data e tipo di variazione)
- indicazione di quanto percepito nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'isee corrente (buste paga, certificazione lavoro autonomo) compresi i trattamenti assistenziali previdenziali e indennitari a qualunque titolo, percepiti da amministrazioni pubbliche, incluse le carte di debito assistenziali (es: Bonus percepiti, Reddito di cittadinanza, Assegni Familiari etc)
- per la perdita del patrimonio (mobiliare e immobiliare) occorre produrre la documentazione del patrimonio riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, per i conti correnti deve essere comunicato saldo e giacenza media.

### VARIAZIONE ISEE CORRENTE

Se un componente del nucleo trova nuova occupazione (lavoro dipendente e/o autonomo) e/o fruisce di nuovi trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo al fine IRPEF, è necessario presentare nuovo ISEE corrente entro due mesi dall'inizio della variazione.